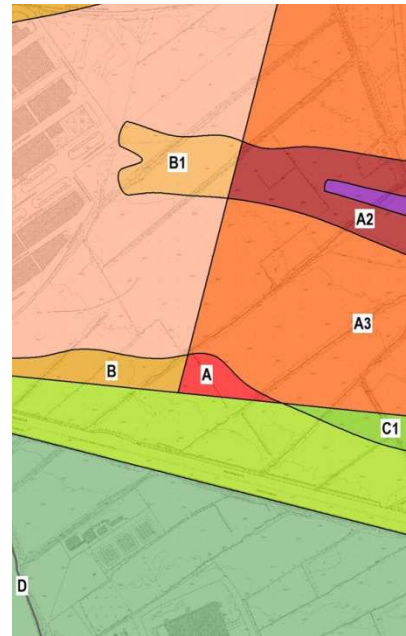


VARPGT07

Variante urbanistica agli atti del PGT finalizzata al recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale
e della Valutazione del rischio contro terzi (Risk Assessment)

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE URBANISTICA E RIQUALIFICAZIONE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA



VARPGT07

VARIANTE URBANISTICA AGLI ATTI DEL PGT

FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DEL PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE
E DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONTRO TERZI (RISK ASSESSMENT)
(AGGIORNAMENTO 2018)

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento
Giorgio Cavagnis

Progettisti
Simona Caragliano
Andrea Caldiroli
Silvia Pergami

Collaboratori
Giovanna Doneda
Gianpaolo Ranica
Melania Troletti
Serena Trussardi
Gina Ziliotti

ELABORATO PRESCRITTIVO
Proposte di modifica agli atti di PGT

VARPGT07

Variante urbanistica agli atti del PGT finalizzata al recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale e della Valutazione del rischio contro terzi (Risk Assessment)

Il presente documento individua le proposte di modifica agli atti di PGT (elaborati del Piano delle Regole, del Piano dei Servizi e del Documento di Piano) conseguenti il recepimento delle prescrizioni del Piano di Rischio Aeroportuale (PRA).

PIANO DELLE REGOLE

Elaborato normativo “PR0b - Norme”

Al fine di garantire la coerenza tra gli atti del PGT ed suoi allegati, nonché definire i riferimenti dello strumento di governo del territorio alla normativa sovraordinata in materia di rischio aeroportuale e ai relativi vincoli e limitazioni, si propone di modificare/integrare i seguenti articoli dell'elaborato “PR0b - Norme” del Piano delle Regole.

Si propone quindi di inserire nell'elenco degli elaborati del Piano delle Regole l'allegato 4 relativo alla documentazione costituente il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), aggiungendolo in coda e a conclusione dell'art. 3 delle Norme, come di seguito formulato in colore rosso.

ART. 3 - ELENCO DEGLI ELABORATI DEL PIANO DELLE REGOLE (proposta di modifica)

Allegato 4 - “Piano di Rischio Aeroportuale (PRA)”

Elaborati relazionali

- PRA0a - Relazione
- PRA0b - Norme

Elaborati cartografici

- PRA01 - Individuazione zone di tutela determinate dal Piano di Rischio Aeroportuale
- PRA02 - Individuazione delle zone soggette alla valutazione del rischio contro terzi (Risk Assessment)
- PRA03 - Individuazione delle classi e sottoclassi di tutela determinate dalla sovrapposizione delle zone di tutela del Piano di Rischio Aeroportuale e delle zone soggette alla valutazione del rischio contro terzi (Risk Assessment)
- PRA04 - Obiettivi sensibili, obiettivi vulnerabili e attività ad elevato affollamento
- PRA05 - Stima dei volumi esistenti, di progetto e in corso di attuazione nelle zone da sottoporre a specifica regolamentazione

Si propone inoltre di inserire uno specifico rimando alle disposizioni introdotte dal Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), aggiungendolo in coda e a conclusione dell'art. 4 delle Norme, come di seguito formulato in colore rosso.

ART. 4 - RELAZIONI CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Il PGT recepisce ed è compatibile con gli elementi di prescrizione, orientamento, indirizzo e coordinamento dettati, secondo la normativa vigente, dagli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati (PTR, PTCP).

Per quanto attiene la porzione di territorio ricadente entro il perimetro del Parco dei Colli di Bergamo, le previsioni e prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e dei relativi Piani di Settore, prevalgono, nei modi previsti dalla normativa vigente, sulle previsioni del PGT e si integrano alle norme dello stesso ove fanno esplicito riferimento agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale. Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente sono disciplinati dall'art. 43.1 delle presenti norme.

Gli elaborati cartografici del Piano delle Regole rappresentano, con apposito segno grafico, il perimetro dell'area individuata come Parco Locale di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.), istituito ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 30.11.1983 n. 86, per il quale l'ente provinciale approva specifico Programma pluriennale degli interventi, predisposto a cura del soggetto gestore.

VARPGT07

Variante urbanistica agli atti del PGT finalizzata al recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale e della Valutazione del rischio contro terzi (Risk Assessment)

Le aree ricomprese nel perimetro del P.L.I.S. (riconosciuto con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 292 del 20/06/2011) ed eventuali zone di ampliamento dello stesso sono assoggettate dal Piano delle Regole alla disciplina degli Ambiti, delle Componenti e dei Tessuti/Elementi in cui ricadono.

I vincoli aeroportuali e le specifiche disposizioni introdotte dal Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) si applicano nelle singole zone di tutela nelle modalità definite dallo strumento sovraordinato, allegato al Piano delle Regole e costituente parte integrante allo stesso, come previsto dall'art. 61.1.1 delle presenti norme."

Relativamente al Sistema insediativo, si propone di integrare gli articoli normativi n. **23.1, 27.1, 31.1, 34.1, 37.2, 53.1** riguardanti la disciplina degli interventi consentiti, introducendo un apposito comma conclusivo la cui formulazione viene di seguito esplicitata:

I vincoli aeroportuali e le specifiche disposizioni introdotte dal Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) si applicano nelle singole zone di tutela nelle modalità definite dallo strumento sovraordinato, allegato al Piano delle Regole e costituente parte integrante allo stesso, come previsto dall'art. 61.1.1 delle presenti norme."

Relativamente al Sistema ambientale, si propone di integrare gli articoli normativi n. **41.1, 45.1, 49.1**, introducendo un apposito comma conclusivo la cui formulazione viene di seguito esplicitata:

I vincoli aeroportuali e le specifiche disposizioni introdotte dal Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) si applicano nelle singole zone di tutela nelle modalità definite dallo strumento sovraordinato, allegato al Piano delle Regole e costituente parte integrante allo stesso, come previsto dall'art. 61.1.1 delle presenti norme."

Relativamente al Sistema infrastrutturale, si propone la modifica dell'ultimo comma dell'articolo normativo n. **53.2**, mediante introduzione delle parti di seguito evidenziate in colore rosso:

*"Per gli edifici esistenti che ricadono sul sedime delle infrastrutture di nuova previsione e delle relative fasce di rispetto e corridoi di salvaguardia, è consentito il mantenimento della destinazione d'uso esercitata alla data di adozione del PGT e sono consentiti cambi di destinazione d'uso limitatamente alla tipologia funzionale **Td**, solo qualora il progetto definitivo delle infrastrutture stesse non ne preveda la demolizione e non risulti in contrasto con i vincoli aeroportuali e con la specifica normativa prevista dal Piano di Rischio Aeroportuale per le singole zone di tutela, come previsto dall'art. 61.1.1 delle presenti norme."*

Si propone infine la riformulazione dell'articolo normativo n. **61.1.1**, come di seguito evidenziato (versione modificata).

"ART. 61.1.1 - VINCOLO AEROPORTUALE (VERSIONE VIGENTE)

Gli elaborati cartografici "PR8 - Vincoli e tutele (fogli a e b)" individuano graficamente il vincolo aeroportuale derivante dall'applicazione della normativa vigente, in specie dal D. Lgs. 9/2005 "Revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione" e dal D. Lgs. 151/2006 "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo n. 96 del 9 maggio 2005 recante Revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006", nonché dal "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" (edizione 2 del 21/10/2003) e relativi emendamenti n. 4 (attuazione art. 707 del Codice della Navigazione aerea) e n. 5.

Tali norme determinano vincoli di tipo urbanistico che influiscono sulle altezze degli eventuali ostacoli posti nell'intorno aeroportuale, all'interno degli ambiti individuati in cartografia, nel caso di interventi di nuova edificazione o ampliamento di edifici esistenti, ivi compresi gli interventi di installazione di reti o impianti.

Il vincolo aeroportuale interessa gli ambiti soggetti alle limitazioni relative alle altezze degli edifici, coincidenti con le aree di proiezione al suolo dei contorni esterni delle superfici di decollo e di avvicinamento, derivanti dalla carta degli ostacoli di aerodromo tipo B redatta dall'I.C.A.O. (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile).

Tali limitazioni sono individuate all'interno di differenti superfici, ovvero: superficie conica, piano orizzontale, coni di atterraggio e decollo, superfici con pendenze di piano.

VARPGT07

Variante urbanistica agli atti del PGT finalizzata al recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale e della Valutazione del rischio contro terzi (Risk Assessment)

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia è fatto divieto assoluto di edificare qualunque tipo di manufatto in tali zone che sia in contrasto con le norme e le indicazioni vigenti in materia, salvo ottenimento di specifiche autorizzazioni da parte degli organismi preposti alla tutela del vincolo.

Ai sensi della norma vigente, le trasformazioni del territorio e gli interventi devono inoltre attenersi alle indicazioni del Piano dei Rischio Aeroportuale ed alle prescrizioni relative alle aree di tutela, così come individuate a seguito di validazione da parte dell'Ente preposto, nonché alla norma relativa alla caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale (D.M. 31/10/1997 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale"), che integrano la presente cartografia e le norme del Piano delle Regole nelle specifiche prescrizioni di dettaglio.

Nella fase di elaborazione del PGT, il piano si è avvalso dello Studio di Valutazione del Rischio Aeroportuale, ai sensi della D. G. R. 1566 del 22.12.2005, che è stato assunto come documento indicativo e di indirizzo alle scelte urbanistiche e progettuali."

ART. 61.1.1 - VINCOLI AEROPORTUALI (VERSIONE MODIFICATA)

Il territorio comunale di Bergamo è interessato da vincoli e limitazioni derivanti dalla presenza dell'aeroporto internazionale "Il Caravaggio" di Orio al Serio. Tali vincoli sovraordinati sono distinti in 3 diversi livelli di tutela, in applicazione delle specifiche regolamentazioni di settore (Norme I.C.A.O. e Codice della Navigazione Aerea):

- ostacoli alla navigazione aerea e potenziali rischi per la stessa navigazione;
- aree di tutela del Piano di Rischio Aeroportuale (PRA);
- aree interessate dal rischio contro terzi (third party risk assessment).

Il primo livello di vincolo aeroportuale interessa gli ambiti soggetti a limitazioni alle altezze di edifici e manufatti, coincidenti con le aree di proiezione al suolo dei contorni esterni delle superfici di decollo e di avvicinamento, derivanti dalla carta degli ostacoli di aerodromo tipo B, redatta in conformità con le direttive I.C.A.O. (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile). Tali limitazioni sono individuate all'interno di differenti superfici, ovvero: superficie di avvicinamento, di transizione, orizzontale interna, conica e orizzontale esterna e interessano l'intero territorio comunale.

Le limitazioni alle altezze di edifici e manufatti relative a tale vincolo sono riportate negli elaborati cartografici "PR8bis - Vincolo aeroportuale: limiti all'edificazione in altezza", in applicazione della normativa vigente, con riferimento al D. Lgs. 9/2005 "Revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione" e al D. Lgs. 151/2006 "Disposizioni correttive ed integrative al D. Lgs n. 96 del 9 maggio 2005 recante "Revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione pubblicato nella G.U. n. 88 del 14 aprile 2006", nonché al "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" e relativi emendamenti.

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia è fatto divieto assoluto di edificare qualunque tipo di manufatto che risulti in contrasto con le norme e le indicazioni relative a suddette limitazioni, salvo ottenimento di specifiche autorizzazioni da parte degli organismi preposti alla tutela del vincolo.

Il secondo e il terzo livello di vincolo aeroportuale, derivanti dagli artt. 707 e 715 del Codice della Navigazione Aerea riguardano invece le aree di tutela del Piano di Rischio Aeroportuale e le aree sottoposte alla valutazione di rischio contro terzi (third party risk assessment). Le prescrizioni e limitazioni derivanti da tali vincoli (PRA e third party risk assessment) sono definite nello specifico allegato del Piano delle Regole denominato "Allegato 4 - PRA", in conformità al parere espresso dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con comunicazione ENAC-PROT 05.11.2018-0121121-P.

Le prescrizioni e limitazioni riportate in tale allegato costituiscono pertanto parte integrante alle norme del PGT e alla cartografia relativa ai vincoli e alle tutele di livello sovraordinato.

VARPGT07

Variante urbanistica agli atti del PGT finalizzata al recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale e della Valutazione del rischio contro terzi (Risk Assessment)

PIANO DEI SERVIZI E DOCUMENTO DI PIANO

Elaborati normativi “PS0b - Apparato normativo” e “DP0b - Indirizzi e criteri” del Documento di Piano

Al fine di garantire la coerenza tra gli atti costitutivi del PGT ed suoi allegati, si propone di:

- integrare l'articolo normativo n. 6 dell'elaborato “PS0b - Apparato norme” del Piano dei Servizi, introducendo un apposito comma conclusivo la cui formulazione viene di seguito esplicitata:

“I vincoli aeroportuali e le specifiche disposizioni introdotte dal Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) si applicano nelle singole zone di tutela nelle modalità definite dallo strumento sovraordinato, allegato al Piano delle Regole e costituente sua parte integrante, come previsto dall’art. 61.1.1 delle Norme dello stesso Piano delle Regole.”

- integrare gli articoli normativi n. 10 e 13 del Titolo I - Principi e contenuti del Documento di Piano e gli artt. 2 e 6 del Titolo II - La gestione del Documento di Piano dell'elaborato “DP0b - Indirizzi e criteri” del Documento di Piano, introducendo in coda a ciascuno di suddetti articoli un apposito comma conclusivo la cui formulazione viene di seguito esplicitata:

“I vincoli aeroportuali e le specifiche disposizioni introdotte dal Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) si applicano nelle singole zone di tutela nelle modalità definite dallo strumento sovraordinato, allegato al Piano delle Regole e costituente sua parte integrante, come previsto dall’art. 61.1.1 delle Norme dello stesso Piano delle Regole.”